

A stick measures the inaccessible pyramid, a first factor of the number c , measures the difference between " c " and " d " which in the abc conjecture is the difference of the results of two different mathematical operations: the addition $c=a+b$ and the multiplication $d=\text{rad}(abc)$.

Di Savino Giovanni

abstract

Thales measures the height of the inaccessible pyramid of Cheops by comparing two shadows on the ground and, knowing the height of a rod generating a shadow, he was able to determine the height of the pyramid generating the other shadow and from that measurement it is known and demonstrated that everything that can be reported on the plane can be measured. Triplets of natural numbers which on the plane are defined with the name of abscissa (x), ordinate (y) and quota (z), can represent and measure: a) all numbers that are the sum of two numbers, $z_c = x_a + y_b$; b) all numbers that are the product of two numbers, $z_c = x_a * y_b$. All the natural numbers are represented on the plane but we will never have the time, space and computing power necessary to know how many the natural numbers represented are and how they are generated; we will never be able to claim to have verified how all the natural numbers represented are generated, also because, for each number, there is always the next number which will never have been verified but which exists, how they exist and may not be known: all prime numbers $\leq z_c$ and all the numbers " c " and " d " which with $c=a+b$ and the numbers $d=\text{rad}(abc)$ determine by how much and when $c \neq d$: "the solution of the abc conjecture". Thales, in subsequent days, at the same time, with the same rod or with the same one that measured the pyramid of Cheops, could have generated the shadows again to measure all the pyramids that were as high as the one already measured and would have been able to measure , also, pyramids and artefacts of different heights as long as their heights were divisible by the same measure which, today with the Fundamental Theorem of Arithmetic. we know, it can only be a prime factor of the comparison shadow generating rod. If an rod could compare and measure two artifacts of different heights, the number " c " and the number " d ", which are two integer and different numbers of the abc conjecture, can be compared and measured with a measure that is equal and present in both " c " and " d "; this measurement is one of the factors of the number c . Only in this way, even if the processing times will not allow us to know the result, it is known when, how and by how much $c \neq d$. The numbers c and numbers d can be of any size, they are represented on the plane, they exist, they are measurable and comparable with a prime number that exists even if it is not known. That prime number present in " c " and in " d ", is the factor prime number $\text{rad}(c)$ present in " c " which is $=a+b$, and present in " d " which is $= \text{rad}(abc)$. The rarely reported in the statement has a well-defined mathematical meaning.



1. Michele, my nephew, is keen to point out that he is not 3 but almost 4 years old and yesterday Sunday he came to visit his grandparents and, even if he is not talkative, he shows off the new things he learned in nursery school. During one of his stories, I seemed absent to him and, to get my attention, he began to spell out and repeat the word pyramid. The new word said by Michele struck me and made me think of the previous measurement of Thales' pyramids (1). Explicit in the preceding abstract, I am proposing it as a solution to the abc conjecture and it goes without saying that the credit for this discovery goes to Michele who: suggested "pyramid" to me and which, he would like to point out, does not have 3 but has almost 4 years.

2. It has been demonstrated that all the natural numbers are represented on the plane, including all the prime numbers and the numbers of the abc conjecture which are: the number a , the number b , the number " c ", which is the sum of the numbers a and b , and the number " d " which is the result of the product of the factors¹ of the number a , the number b and the number c and it is known that to know what the $c < d$ numbers are we cannot verify all the infinite numbers reported on the floor. The number " zc " is a number that is the sum of two numbers, $xa + yb$ that have no factors in common, but zc is a number generated by factors, a prime number ^{$n \geq 1$} or even by the product of two or all the first known ^{$n \geq 1$} ; the number " d " is a number that is the product of the factors¹ of the number xa , with the factors¹ of the number yb and the factors¹ of the number xc . When and why the sum of two numbers can be $<$ the product of the factors of the two numbers and factors of their sum we cannot verify among all the numbers reported on the plane. The determinations of this work are to be considered a continuation of the work: "the conjecture $a b c$ resolved by giving a mathematical value to the 'rarely' which determines when and by how much $c = a + b \neq d = \text{rad}(abc)$ " reported in (2).

Bibliographic and website references in:

- (1) http://www.gioiamathesis.it/index_file/giornale_file/articoli_file/pubblicazioni_file/La%20Scienza%20di%20Taletete.pdf
- (2) <https://vixra.org/abs/2308.0186>



Un bastone misura l'inaccessibile piramide, un primo fattore del numero c , misura la differenza tra " c " e " d " che nella congettura abc è la differenza dei risultati di due operazioni matematiche diverse: l'addizione $c=a+b$ e la moltiplicazione $d=rad(abc)$.

Di Savino Giovanni

abstract

Talete misura l'altezza dell'inaccessibile piramide di Cheope confrontando due ombre sul terreno e, conoscendo l'altezza di un'asta generatrice di un'ombra, fu in grado di determinare l'altezza della piramide generatrice dell'altra ombra e da quella misura è noto e dimostrato che si può misurare tutto ciò che può essere riportato sul piano. Terne di numeri naturali che sul piano sono definiti con il nome di ascissa (x), ordinata (y) e quota (z), possono rappresentare e misurare: a) tutti i numeri che sono la somma di due numeri, $z_c = x_a + y_b$; b) tutti i numeri che sono il prodotto di due numeri, $z_c = x_a * y_b$. Sul piano sono rappresentati tutti i numeri naturali ma non avremo mai tempo, spazio e potenza di calcolo necessaria per conoscere quanti sono e come sono generati i numeri naturali rappresentati; non potremo affermare mai di aver verificato come sono generati tutti i numeri naturali rappresentati, anche perchè, di ogni numero esiste sempre il numero successivo che non sarà mai stato verificato ma che esiste, come esistono e possono non essere noti: tutti i numeri primi $\leq z_c$ e tutti i numeri " c " e " d " che con $c=a+b$ ed i numeri $d=rad(abc)$ determinano di quanto e quando $c < > d$: "la soluzione della congettura abc ". Talete, in giorni successivi, alla stessa ora, con un'asta uguale o con la stessa che ha misurato la piramide di Cheope, avrebbe potuto generare di nuovo le ombre per misurare tutte le piramidi che erano alte come quella già misurata ed avrebbe potuto misurare, anche, piramidi e manufatti di altezze diverse purchè le loro altezze fossero divisibili da una stessa misura che, oggi con il Teorema Fondamentale dell'Aritmetica, sappiamo, può essere solo un numero primo fattore dell'asta generatrice dell'ombra di confronto. Se un'asta poteva confrontare e misurare due manufatti di altezze diverse, il numero " c " ed il numero " d ", che sono due numeri della congettura abc interi e diversi, possono essere confrontati e misurati con una misura che sia uguale e presente sia in " c " che in " d "; questa misura è uno dei fattori del numero c . Solo così, anche se i tempi per l'elaborazione non permetteranno di conoscere il risultato, è noto quando, come e di quanto $c < > d$. I numeri c ed i numeri d , possono essere di qualunque grandezza, sono rappresentati sul piano, esistono, sono misurabili e confrontabili con un numero primo che esiste anche se non è noto. Quel numero primo presente in " c " ed in " d ", è il numero primo fattore $rad(c)$ presente in " c " che è $=a+b$, e presente in " d " che è $= rad(abc)$. Il raramente riportato nell'enunciato ha un significato matematico ben definito.



1. Michele, mio nipote, ci tiene a precisare che non ha 3 ma ha quasi 4 anni e ieri domenica è venuto a trovare i nonni e, anche se non è chiacchierone, fa sfoggio del nuovo che ha imparato alla scuola materna. Durante uno dei suoi racconti, gli sarò sembrato assente e, per richiamare la mia attenzione, ha cominciato a scandire e ripetere la parola piramide. La nuova parola detta da Michele mi ha colpito e mi ha fatto pensare alla nora misurazione delle piramidi di Talete (1). Esplicitata nell'abstract che precede, sono a proporla come soluzione della congettura abc ed è superfluo dire che il merito di tale scoperta va a Michele che: mi ha suggerito "piramide" e che, tiene a precisare, non ha 3 ma ha quasi 4 anni.

2. E' dimostrato che sul piano sono rappresentati tutti i numeri naturali tra cui tutti i numeri primi ed i numeri della congettura abc che sono: il numero a, il numero b, il numero "c", che è la somma dei numeri a and b, ed il numero "d" che è il risultato del prodotto dei fattori¹ del numero a, del numero b e del numero c ed è noto che per conoscere quali sono i numeri $c \neq d$ non possiamo verificare tutti gli infiniti numeri riportati sul piano. Il numero "zc" è un numero che è la somma di due numeri, $xa+yb$ che non hanno fattori in comune, ma zc è un numero generato da fattori, un numero primoⁿ $n \geq 1$ od anche dal prodotto di due o tutti i primi notiⁿ $n \geq 1$; il numero "d" è un numero che è il prodotto dei fattori¹ del numero xa, con i fattori¹ del numero yb con i fattori¹ del numero xc. Quando e perchè la somma di due numeri possa essere $\neq$ del prodotto dei fattori dei due numeri e fattori della loro somma non possiamo verificarlo tra tutti i numeri riportati sul piano. Le determinazioni di questo lavoro sono da considerarsi un seguito del lavoro: "la congettura a b c risolta dando un valore matematico al 'raramente' che determina quando e di quanto $c=a+b \neq d=rad(abc)$ " riportato in (2) .

Bibliographic and website references in:

- (1) http://www.gioiamathesis.it/index_file/giornale_file/articoli_file/pubblicazioni_file/La%20Scienza%20di%20Talete.pdf
- (2) <https://vixra.org/abs/2308.0186>

